



CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

*Provincia di
Cuneo*

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI PER IL RECLUTAMENTO DI N 1 (UNO) FUNZIONARIO - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE “Specialista tecnico”

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la propria determinazione n. 458 del 31.12.2025

rende noto

In attuazione del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027 e a scorrimento 2026-2028, aggiornato con deliberazione di Giunta n. 183 del 15/12/2025, integrante il PIAO – piano integrato di attività e organizzazione approvato con deliberazione di Giunta n. 45 in data 27/03/2025, è indetta una procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 funzionario, a tempo pieno e indeterminato, mediante progressione verticale tra categorie, applicando la disciplina contrattuale transitoria contenuta all'articolo 13, commi 6 e ss, del CCNL 16.11.2022.

Si richiama inoltre la deliberazione di Giunta n. 50 in data 30.3.2023 relativa all'approvazione del catalogo profili professionali, con la quale si è provveduto ad individuare il profilo di “funzionario tecnico”, mediante accesso anche con progressione verticale.

Per la procedura e i criteri di valutazione, si richiama la tabella e i criteri approvati con deliberazione della Giunta n. 183 in data 15/12/2025.

Si riporta per estratto il contenuto del profilo di questa figura, approvato con la citata deliberazione n. 50:

“Uno dei titoli di studio indicati alle seguenti lettere:

a) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in:

- architettura;*
- ingegneria civile;*
- ingegneria edile;*
- ingegneria edile - architettura;*

b) laurea specialistica (DM 509/1999) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);

c) laurea magistrale (DM 270/2004) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);

d) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, o laurea specialistica (DM 509/1999), o laurea magistrale (DM 270/2004) equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti;

e) titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti.”

Il tutto da intendersi integrato/sostituito con “titolo di grado inferiore rispetto a quello previsto per l'accesso dall'esterno, secondo tabella di riferimento contenuta nel CCNL 16.11.2022.

Conoscenze altamente specialistiche relative ai lavori pubblici, alla gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, all'urbanistica, all'edilizia privata, ai servizi per le attività produttive e per il commercio, alla gestione del territorio; competenze adeguate relative alla gestione dei processi amministrativi e contabili correlati alle materie sopra citate.

Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di notevole complessità con elevata consapevolezza critica.

Elevate capacità:

- a) di lavoro in autonomia;
- b) di cooperazione e lavoro in équipe;
- c) di coordinamento;
- d) gestionali e organizzative, adeguato allo svolgimento di:
 - attività di conduzione e gestione di funzioni articolate di significativa importanza e responsabilità e di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico;
 - attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

Accesso per progressione verticale

L'accesso per progressione verticale è riservato agli istruttori tecnici.

Mansioni

Il funzionario tecnico svolge attività eterogenee di contenuto altamente specialistico in campo tecnico, amministrativo, gestionale e direttivo, comprese quelle che presuppongono l'iscrizione ad albi professionali. Il funzionario tecnico ha la responsabilità dei risultati relativi ad importanti processi produttivi e amministrativi nei seguenti ambiti: lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, urbanistica, edilizia privata, servizi per le attività produttive e per il commercio, gestione del territorio.

Il funzionario tecnico risponde personalmente dei risultati e del rispetto dei tempi e degli standard qualitativi previsti dalle fonti applicabili ai vari processi.

Il funzionario tecnico cura la predisposizione e la redazione di atti e progetti riferiti all'attività tecnica, amministrativa e contabile dell'ente; svolge analisi, istruttorie, studi, monitoraggi, rendicontazioni ed elaborazioni di dati amministrativo contabili al fine di formulare proposte per la programmazione economico-finanziaria e la definizione degli obiettivi gestionali e strategici; svolge attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche; imposta elaborati tecnici o tecnico-amministrativi relativi a interventi manutentivi; svolge sopralluoghi presso cantieri, fabbriche, aree pubbliche, impianti, allo scopo di svolgere funzioni ispettive, direttive e di coordinamento; svolge direttamente e con assunzione di responsabilità attività di progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare (edifici ed impianti), oppure collabora alla loro progettazione, o infine verifica e valida i progetti elaborati all'esterno; può essere titolare del coordinamento operativo di uno o più settori omogenei di attività e di gruppi di lavoro anche trasversali alle strutture di massimo livello; se non titolare di responsabilità di servizio, il funzionario tecnico opera a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Il funzionario tecnico, se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile per la protezione dei dati personali, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione, direttore dei lavori, collaudatore di opere pubbliche, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di unità organizzativa.

Le attività del funzionario tecnico sono caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare, per la cui gestione:

- possono non essere disponibili modelli teorici;
- è elevata l'ampiezza delle soluzioni possibili.

Le relazioni interne sono di natura negoziale e complessa, anche con unità organizzative diverse da quella di appartenenza; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o altre istituzioni) sono di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale in caso di attribuzione della responsabilità di servizio; le relazioni con gli utenti sono di natura diretta, anche complessa, e negoziale."

L'inquadramento di assegnazione del *vincitore* della selezione è l'Area dei **"Funzionari ed elevata qualificazione"**, posizione economica iniziale, del personale non dirigenziale del comparto Enti Locali. Le mansioni esigibili saranno quelle previste per il profilo di funzionario, fatta salva la esigibilità delle mansioni equivalenti riconducibili all'area di appartenenza, nonché di quelle inferiori/superiori secondo prassi e interpretazioni correnti. L'unità operativa di prima assegnazione saranno i Servizi tecnici dell'Ente, Responsabile preposto al Funzionario: Responsabile Mauro Bonino. Il personale dei servizi tecnici, secondo quanto specificato nei provvedimenti di nomina dei Responsabili, viene impiegato in modalità condivisa tra i servizi stessi.

La partecipazione è **RISERVATA** agli istruttori tecnici dipendenti a tempo indeterminato di questo Ente in servizio attivo, con esperienza pluriennale in tale ambito, almeno per il periodo minimo previsto dalla normativa vigente per le progressioni verticali con la procedura transitoria, tabella C allegata al CCNL 16.11.2022, e con valutazione positiva per il periodo minimo previsto dalla normativa, oltre che con i titoli previsti dalla tabella citata (diploma di scuola secondaria superiore e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori). Si richiede inoltre il requisito di idonea esperienza tecnica nell'ambito tecnico dell'ente o di enti analoghi.

Sono richiesti requisiti psico fisici che consentano la piena idoneità a tutte le funzioni previste per il funzionario tecnico compresi sopralluoghi in cantieri, trasferte, movimentazione manuale dei carichi.

Modalità di presentazione della candidatura.

Per partecipare alla selezione, i dipendenti in possesso dei requisiti di cui sopra dovranno presentare domanda di partecipazione compilando in ogni sua parte e sottoscrivendo lo schema allegato al presente avviso ovvero altro schema, purché contenente gli elementi richiesti dal presente avviso e dalla disciplina in esso richiamata, dichiarando il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e allegando una copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità (la copia del documento non è necessaria in caso di sottoscrizione mediante firma digitale) e il proprio *curriculum vitae* aggiornato e sottoscritto.

Nella domanda di partecipazione il candidato/la candidata dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della citata legge:

- a) le generalità complete con indicazione della data e del luogo di nascita e del codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) le condanne penali riportate, i provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- e) il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il posto, in relazione a quanto previsto dal regolamento per le assunzioni, oltre che a quanto previsto in generale per l'accesso all'impiego pubblico;
- f) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità (art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.) o inconfiribilità all'impiego pubblico (D. Lgs. 08/04/2013, n. 39);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto;
- h) l'eventuale possesso degli ulteriori titoli di studio e l'indicazione dei medesimi;
- i) il possesso di titoli o competenze professionali, esperienziali, ecc.;
- l) l'accettazione, avendone presa conoscenza, delle norme e le condizioni del presente avviso e del regolamento inerente la selezione e altri regolamenti dell'ente applicabile alla fattispecie;
- m) la dichiarazione di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 e nelle forme previste dall'avviso
- n) il possesso di ogni altro requisito richiesto dall'avviso e dalla disciplina della procedura in esso richiamata
- o) il possesso delle ultime tre valutazioni della performance positive conseguite negli anni 2022-2023-2024;
- p) l'assenza di provvedimenti disciplinari a carico negli ultimi due anni precedenti l'indizione;

Nella domanda inoltre i candidati devono indicare il profilo per il quale concorrono.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il Curriculum vitae dettagliato, reso e sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante tutte le notizie e integrazioni utili ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla scheda allegata;
- Copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Copia della documentazione (titoli di studio, atti, provvedimenti, incarichi, nomine, attestati corsi di formazione, ecc.) attestanti il possesso dei requisiti e titoli ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla scheda allegata, se non autocertificata;

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione si riconosce valore di autocertificazione. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma. La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del regolamento UE 679/2016.

A pena di esclusione, la candidatura deve pervenire all'Ufficio Protocollo di questo ente **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI 19.01.2026** attraverso l'invio:

- postale: Ufficio Protocollo;
- a mezzo PEC;
- a mani: secondo orario dell'Ufficio Protocollo.

E' onere e responsabilità esclusiva del candidato ottenere e verificare il tempestivo recapito della candidatura. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

Gestione della procedura.

Il Servizio Personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti, onde verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura di selezione e dispone con provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura. Le domande ammesse vengono trasmesse alla Commissione esaminatrice, che nel frattempo sarà nominata, all'atto dell'insediamento per la valutazione delle candidature ed attribuzione dei punteggi come previsto per le singole procedure. Il procedimento valutativo prevede anche una fase costituita da colloquio conoscitivo e di approfondimento, che sarà successivamente stabilito.

Per l'attribuzione del punteggio si fa riferimento alla griglia approvata con la disciplina regolante l'istituto di questa tipologia di progressioni, con deliberazione di Giunta n.183 in data 15/12/2025.

La Commissione provvede a formare la graduatoria di merito, secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, e trasmette quindi tutti i verbali relativi alle operazioni selettive al responsabile del procedimento nonché al dirigente o responsabile del servizio personale che approva gli esiti delle operazioni e la graduatoria finale di merito. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili fissati nell'avviso. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore punteggio per esperienza e, a parità ulteriore, il candidato più anziano di età anagrafica.

Considerato che il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede l'adozione da parte delle amministrazioni di misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato, sulla base di specifiche linee guida adottate dal Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità (adottate il 6 ottobre 2022), e richiamato l'art. 48 del d. lgs. N. 198/2006 s.m.i., si dà atto che in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. Le graduatorie saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale dell'anno di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria/area da parte del dipendente dichiarato vincitore, o di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l'evento ricade nel medesimo anno finanziario in cui è intervenuta l'approvazione della deliberazione del piano occupazione. L'effettuazione delle progressioni mediante accesso alla categoria/area superiore, comporta la cessazione per dimissioni dalla posizione lavorativa precedentemente rivestita dal lavoratore e la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nella categoria/area superiore, applicando le disposizioni inerenti le assunzioni ordinarie del personale e le regole contrattuali collettive pertinenti. I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono esonerati, con accordo espresso dei medesimi, dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 16/11/2022 Funzioni Locali. Nel rispetto della disciplina vigente conservano le giornate di ferie maturate e non fruite. Conservano, inoltre, la retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) che, conseguentemente non confluisce nel fondo risorse decentrate.

Il difetto dei requisiti prescritti da questo avviso comporta l'esclusione, in qualsiasi momento, dalla procedura, ovvero il diniego alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le candidature per le quali non sia comunicata l'esclusione (e fino al momento in cui l'esclusione dovesse venire disposta) sono da ritenersi automaticamente ammesse alla procedura.

Sono motivi di esclusione dalla selezione non sanabili né regolarizzabili:

- candidatura pervenuta oltre il termine indicato in questo avviso;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancanza di uno o più requisiti di partecipazione, in qualsiasi momento accertata;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- mancata regolarizzazione della candidatura nel termine assegnato, nei casi in cui è ammessa e richiesta.

Per la gestione ulteriore nonché per la gestione post valutazione, per l'assunzione, ecc., si rinvia alla disciplina

approvata con la richiamata deliberazione inerente le progressioni verticali.

L'assunzione del candidato individuato è subordinata alla compatibilità, al momento della stipula del contratto individuale di lavoro, con i vincoli alle assunzioni nel pubblico impiego, con i vincoli di finanza pubblica e con le disponibilità finanziarie del bilancio.

Qualora il vincitore non dovesse assumere servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini assegnati, l'Ente non stipulerà il contratto di lavoro; se il contratto fosse già stato stipulato, lo intenderà risolto.

Tutte le comunicazioni di carattere generale relative alla selezione saranno pubblicate esclusivamente nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso.

Dalla data di tali pubblicazioni decorreranno i termini assegnati per eventuali ricorsi.

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali relativi alla partecipazione alla presente selezione, il *Servizio Finanziario-personale* fornisce le informazioni indicate nell'allegato "informativa sul trattamento dati personali".

La selezione dei candidati sarà effettuata nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne. L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso all'impiego e nel trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. 198/2006 nonché dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001, e assicura che le mansioni proprie del posto oggetto di questo avviso possono essere svolte a prescindere dal genere di appartenenza.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'Ente non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il responsabile del procedimento è il segretario comunale.

Per quanto non espresso si rinvia al d.p.r. 445/2000, al d.lgs. 165/2001 ed al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. L'Ente si riserva la facoltà di revocare la presente selezione, sospenderne o prorogarne i termini per motivi di pubblico interesse.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare, o revocare il presente avviso, di modificarlo, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei candidati.

In caso di sospensione e/o di annullamento giurisdizionale o in autotutela a qualunque titolo, di uno o più atti relativi alla procedura, il lavoratore nulla potrà pretendere fatto salvo il compenso per le prestazioni svolte sino al momento del passaggio in giudicato della pronuncia ovvero dell'efficacia dell'atto di autotutela;

L'assunzione avverrà alle condizioni previste dal vigente Regolamento degli Uffici e Servizi di questo Comune e che comunque la costituzione del rapporto di lavoro sarà regolata dal contratto individuale di lavoro da sottoscrivere con il lavoratore, da intendersi comunque integrato da clausole disposte normativamente o in esito al nuovo CCNL FI 16.11.2022 e successivi, ovvero contenute nel presente atto, e sotto riserva di inefficacia dell'assunzione e decadenza dalla stessa in caso di non produzione della documentazione in questione riguardante condizioni, titoli, requisiti, idoneità.

Si precisa inoltre che il prosieguo della presente procedura e l'assunzione sono sospensivamente condizionate dalla disponibilità del posto, dalle condizioni finanziarie e giuridiche previste dalla normativa, nonché della idoneità psico fisica alle mansioni, e risolutivamente condizionata alla mancata produzione della documentazione di comprova dei requisiti, ovvero del venire in evidenza di cause ostative all'impiego, ovvero di altre ragioni ostative;

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio finanziario-Personale.

DATA 31.12.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE - Paolo Flesia Capogno



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Cavallermaggiore è impegnato nel rispetto dei principi sanciti in particolare dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

In ragione di ciò, si rende la presente informativa relativamente alle modalità di trattamento dei dati da Lei trasmessi o conferiti in merito ai seguenti adempimenti:

- partecipazione all'AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI PER IL RECLUTAMENTO DI N 1 (UNO) FUNZIONARIO - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE "SPECIALISTA TECNICO".

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cavallermaggiore (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante), con sede in Via Roma, 104 12030 Cavallermaggiore telefono 0172381055

– PEC: protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) può essere contattato all'indirizzo email: RPD@comune.cavallermaggiore.cn.it

Pec : avv.tavella@legalmail.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico e per gli adempimenti previsti dalle norme richiamate.

I dati personali oggetto di trattamento sono rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura

Luogo e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati si svolge prevalentemente presso il Comune di Cavallermaggiore ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come Responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale designato al trattamento o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione sui sistemi, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

L'esito della procedura sarà pubblicato all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente in base ai termini stabiliti dalla normativa di settore.

Tipologia e natura dei dati trattati

Dati anagrafici e identificativi – Dati riguardanti le condizioni del nucleo familiare – Dati relativi a titoli di studio e qualifiche professionali. - Dati ulteriori. Qualora nei curricula siano presenti dati non pertinenti rispetto alla finalità perseguita dal titolare del trattamento, ci si asterrà dall'utilizzare tali informazioni.

Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati necessari non consente di procedere con l'elaborazione delle pratiche e svolgere l'attività specificamente richiesta.

Periodo di conservazione

I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, ("principio di limitazione della conservazione" e "principio della minimizzazione dei dati") e in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

Destinatari dei dati

I dati conferiti saranno oggetto di ordinamento, registrazione ed archiviazione presso il Comune di Cavallermaggiore; potranno essere oggetto di interconnessione e raffronto con altre amministrazioni certificanti, al fine della verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Nei casi previsti, i dati possono essere comunicati a terzi, nello specifico altri uffici comunali e enti terzi interessati al procedimento.

Trasferimento dei dati

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non esegue processi decisionali automatizzati né esegue operazioni di profilazione.

Diritti dell'interessato

Gli interessati, al verificarsi delle ipotesi previste dalla normativa, possono richiedere al Titolare del trattamento e/o al DPO:

l'accesso ai dati personali trattati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, l'opposizione al trattamento, l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati.
E' inoltre fatto salvo il diritto dell'interessato di proporre reclamo alla competente autorità di controllo.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER TITOLI PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 (UNO) FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO - A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE C.D. IN DEROGA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____

il _____, codice fiscale: _____, residente in
_____ (C.A.P. _____), Via _____ n. _____

telefono _____ e-mail _____

Pec: _____, visto l'avviso per l'indizione della selezione per il reclutamento di **N. 1 (UNO) FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO- A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE C.D. IN DEROGA**

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla suddetta selezione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000,

DICHIARA

- a) di essere dipendente a tempo indeterminato di questo Ente in servizio attivo, con esperienza pluriennale in tale ambito, almeno per il periodo minimo previsto dalla normativa vigente per le progressioni verticali con la procedura transitoria, tabella C allegata al CCNL 16.11.2022, e con valutazione positiva per il periodo minimo previsto dalla normativa, oltre che con i titoli previsti dalla tabella citata (diploma di scuola secondaria superiore e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli istruttori) e di possedere il requisito di idonea esperienza tecnica nell'ambito tecnico dell'ente o di enti analoghi.*
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;*
- c) il godimento dei diritti civili e politici;*
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione alla selezione (indicare denominazione, istituzione che lo ha rilasciato, data di conseguimento e votazione):*

di essere in possesso della seguente abilitazione (indicare denominazione, istituzione che l'ha rilasciata e data di conseguimento) _____;
- e) di essere consapevole delle responsabilità, anche di natura penale, conseguenti a dichiarazioni non veritiere o consegna di atti falsi, e delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del d.p.r. 445/2000;*
- f) di accettare integralmente e senza riserve le condizioni e le modalità selettive previste dal citato avviso di selezione;*
- g) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;*
- h) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il posto; in particolare che consentano la piena idoneità a tutte le funzioni previste per il funzionario tecnico compresi sopralluoghi in cantieri, trasferte, movimentazione manuale dei carichi.*

- i) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità (art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.) o inconferibilità all'impiego pubblico (D. Lgs. 08/04/2013, n. 39);
- j) il possesso delle ultime tre valutazioni della performance positive conseguite negli anni 2022-2023-2024 (o, comunque, ultimi tre annualità disponibili) non inferiore al minimo indicato nell'avviso;
- k) l'assenza di provvedimenti disciplinari a carico negli ultimi due anni precedenti l'indizione;
- l) l'accettazione, avendone presa conoscenza, delle norme e le condizioni del presente avviso e del regolamento inerente la selezione e altri regolamenti dell'ente applicabile alla fattispecie;
- m) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 e nelle forme previste dall'avviso.
- n) di essere in possesso dei seguenti titoli pertinenti rispetto al posto da coprire e valorizzabili ai sensi dell'avviso di selezione, e che chiede vengano presi in considerazione ai fini della selezione stessa:

1. Titoli di studio compresi tra quelli indicati nell'avviso di selezione

Per ciascuno di essi, specificare la denominazione completa, l'istituzione che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento e la votazione conseguita espressa con riferimento alla base della votazione. In caso di titoli equipollenti rispetto a quelli pertinenti ai sensi dell'avviso di selezione è obbligatorio indicare gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale che ha previsto l'equipollenza. In caso di titoli di studio rilasciati da uno Stato estero, che la competente autorità statale italiana abbia dichiarato, con apposito provvedimento, come equipollenti a uno dei titoli di studio pertinenti e valorizzabili ai sensi dell'avviso di selezione, è obbligatorio indicare sia gli estremi del titolo estero (denominazione completa del titolo, denominazione dell'autorità che lo ha rilasciato, luogo e data del rilascio, votazione conseguita con riferimento alla base della votazione), sia gli estremi (denominazione dell'autorità, tipo di atto, numero e data del provvedimento) della dichiarazione di equipollenza a uno o più dei titoli di studio valorizzabili ai sensi dell'avviso di selezione.

☐ Titolo di studio _____
 conseguito presso _____ In data _____
 con la votazione di _____;

Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'ammissione alla selezione

☐ Titolo di studio _____;
 conseguito presso _____ In data _____
 con la votazione di _____;

2. Abilitazione all'esercizio della professione di _____, conseguita in
 data _____ presso _____.

3. Incarichi pertinenti rispetto al posto da coprire

Per ciascuno di essi indicare chiaramente e per esteso la funzione svolta, la data di inizio e di fine dell'incarico, l'ente presso il quale è stata svolta, e gli estremi del provvedimento che l'ha attribuita.

☐ incarichi di specifica responsabilità (art. 70-quinquies del Ccnl 21.05.2018), o di funzione (art. 56-sexies del Ccnl 21.05.2018)/correlati articoli del CCNL 16.11.2022:

☐ incarichi di posizione organizzativa (artt. 13 e seguenti del Ccnl 21.05.2018) (ora "elevata qualificazione" in base al CCNL 16.11.2022)

4. Attività formative certificate e documentate pertinenti rispetto al posto da coprire

Per ciascuna di esse indicare/allegare: argomento, programma e tipologia dell'attività formativa (corso di formazione in presenza, corso di formazione a distanza o altro), durata dell'attività formativa, periodo in cui è stata svolta, ente o soggetto organizzatore e formatore, modalità di verifica e di certificazione dell'esito positivo della formazione, con l'onere di documentare l'esito della formazione in allegato, pena la non valutazione ai fini della selezione.

5. Pubblicazioni pertinenti rispetto al posto da coprire

Per ciascuna di esse indicare titolo, editore e anno di prima edizione.

6. Attività di docenza pertinenti rispetto al posto da coprire

Per ciascuna di esse indicare/allegare: argomento, programma e tipologia dell'attività formativa (corso di formazione in presenza, corso di formazione a distanza o altro), destinatari, durata dell'attività formativa, periodo in cui è stata svolta, denominazione e sede dell'ente o soggetto organizzatore.

7. conferimento di mansioni superiori (art. 8 del Ccnl 14.09.2000)

Periodo: dal _____ al _____

Ruolo rivestito: _____

Area/Settore _____

8. competenze professionali specifiche attinenti

9. altro _____

Allega:

- ☐ copia del proprio documento di identità;
- ☐ curriculum vitae aggiornato e sottoscritto;
- ☐ copia della documentazione (titoli di studio, atti, provvedimenti, incarichi, nomine, attestati corsi di formazione, ecc.) attestanti il possesso dei requisiti e titoli ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla griglia allegata, se non autocertificata;
- ☐ _____;

Luogo e data _____

Firma _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Cavallermaggiore è impegnato nel rispetto dei principi sanciti in particolare dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

In ragione di ciò, si rende la presente informativa relativamente alle modalità di trattamento dei dati da Lei trasmessi o conferiti in merito ai seguenti adempimenti:

- partecipazione all'avviso di selezione per titoli per il reclutamento di n 1 (uno) funzionario specialista tecnico - a tempo pieno e indeterminato, mediante progressione verticale c.d. in deroga

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cavallermaggiore (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante), con sede in Cavallermaggiore — telefono 0172/381055

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Avv TAVELLA Silvio contattabile alla seguente mail RPD@comune.cavallermaggiore.cn.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico e per gli adempimenti previsti dalle norme richiamate.

I dati personali oggetto di trattamento sono rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura

Luogo e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati si svolge prevalentemente presso il Comune di Cavallermaggiore ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come Responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale designato al trattamento o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione sui sistemi, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

L'esito della procedura sarà pubblicato all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente in base ai termini stabiliti dalla normativa di settore.

Tipologia e natura dei dati trattati

Dati anagrafici e identificativi – Dati riguardanti le condizioni del nucleo familiare – Dati relativi a titoli di studio e qualifiche professionali. - Dati ulteriori. Qualora nei curricula siano presenti dati non pertinenti rispetto alla finalità perseguita dal titolare del trattamento, ci si asterrà dall'utilizzare tali informazioni. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati necessari non consente di procedere con l'elaborazione delle pratiche e svolgere l'attività specificamente richiesta.

Periodo di conservazione

I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, ("principio di limitazione della conservazione" e "principio della minimizzazione dei dati") e in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

Destinatari dei dati

I dati conferiti saranno oggetto di ordinamento, registrazione ed archiviazione presso l'ente; potranno essere oggetto di interconnessione e raffronto con altre amministrazioni certificanti, al fine della verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Nei casi previsti, i dati possono essere comunicati a terzi, nello specifico altri uffici comunali e enti terzi interessati al procedimento.

Trasferimento dei dati

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non esegue processi decisionali automatizzati né esegue operazioni di profilazione.

Diritto dell'interessato

Gli interessati, al verificarsi delle ipotesi previste dalla normativa, possono richiedere al Titolare del trattamento e/o al DPO:

l'accesso ai dati personali trattati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, l'opposizione al trattamento, l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati.

E' inoltre fatto salvo il diritto dell'interessato di proporre reclamo alla competente autorità di controllo.

CRITERI PROGRESSIONI FRA LE AREE – FASE TRANSITORIA

Art 13 CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022

Art. 1 – Disposizioni generali

I presenti criteri disciplinano le modalità di svolgimento delle procedure valutative per le progressioni fra le Aree con procedura transitoria, riservate al personale dipendente dell'ente, d'ora in avanti denominate "progressioni verticali", ai sensi dell'art. 13, comma 6 del CCNL del 16/11/2023 del Comparto Funzioni Locali, che dispone che *"In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza"*.

La disciplina di cui al presente articolo si aggiunge, esclusivamente per il periodo contrattualmente fissato e precisato dal contratto nazionale, a quella ordinariamente prevista ex art. 52 comma 1-bis, del d. lgs. N. 165/2001. L'Ente, nel rispetto dei presupposti normativi e contrattuali vigenti, determina se ricorrere all'una e/o all'altra delle due procedure disponibili. L'effettuazione di ciascuna progressione di carriera avviene nel limite del 50% dei posti, con riferimento alla medesima categoria, di cui si prevede la copertura entro la programmazione stessa (fatte salve le eccezioni come da disposizioni e interpretazioni normative, e in particolare in caso di avvalimento, per la spesa integrale della singola progressione, del budget dello 0,55% previsto dal contratto nazionale e sue integrazioni e modifiche).

La disciplina straordinaria e temporanea di cui al presente articolo, in particolare, trova applicazione a decorrere dalla data di riclassificazione del personale nelle Aree di inquadramento di cui agli articoli 12 e 13 del Ccnl 16/11/2022, e si esaurisce nei termini temporali fissati all'articolo 13, comma 6, ovvero entro il 31/12/2025, salvo ulteriori proroghe/rinnovi stabiliti dal contratto nazionale, e ferma restando comunque l'applicabilità in caso di avvio della procedura entro il termine.

Le progressioni fra le aree consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale, dovuto all'acquisizione di competenze ed esperienza, secondo criteri selettivi e meritocratici. L'accesso alla progressione verticale comporta per il dipendente l'assegnazione alle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione nel rispetto dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Art. 2 – Caratteristiche della procedura transitoria di progressione fra le aree

La procedura transitoria di progressione fra le aree, potrà aver luogo anche in deroga al titolo di studio per l'accesso dall'esterno, cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti previsti nella tabella C del CCNL vigente.

Il contratto nazionale prevede, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art 13, comma 6 del CCNL vigente, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione

Le procedure per la progressione verticale in fase transitoria sono interamente riservate al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché entro i vincoli, all'uopo fissati, da quest'ultima, nonché dal contratto nazionale di lavoro. Per personale interno o dipendente si intende esclusivamente il personale in servizio attivo nell'ente alla data di avvio della procedura nonché alla data di sua conclusione, a tempo indeterminato, destinatario dei CC.CC.NN.L. del comparto Funzioni Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovano in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, hanno titolo per presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa. In caso di conseguimento alla posizione giuridica superiore, il dipendente cessa dal comando/distacco. I dipendenti provenienti da altra amministrazione mediante mobilità, e in possesso dei requisiti previsti, possono presentare istanza di partecipazione; eventuali esperienza e competenze professionali maturate dai dipendenti in periodi prestati presso terze amministrazioni vengono valutati dalla Commissione secondo le specifiche previste per le competenze e l'esperienza acquisite direttamente presso l'ente. I partecipanti devono possedere, entro i termini di scadenza della data stabilita per la presentazione delle domande i seguenti requisiti:

(Requisiti minimi per l'accesso alla Procedura: Tab C Ccnl 19/21)

Progressione tra categorie	Requisiti
da Area Operatori (cat. A) all'Area Operatori esperti (cat. B)	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area Operatori esperti (cat. B) all'Area Istruttori (cat. C)	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area Istruttori (cat. C) all'Area Funzionari e dell'E.Q. (cat. D)	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

e inoltre:

- essere inquadrati nella categoria/area immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del comparto delle funzioni locali stipulato in data 16.11.2022;

- in caso di profili professionali in cui ciò sia necessario (quali profili tecnici, contabili e similari), possedere il titolo di studio necessario – eventualmente derogatorio nei casi previsti - per l'inquadramento nel profilo professionale da coprire, così come previsto dal catalogo dei profili professionali dell'ente/regolamento per le assunzioni/bando di progressione;
- possedere ed effettivamente svolgerne le attività, i profili ammessi alla selezione in quanto pertinenti con la fattispecie oggetto di progressione, secondo le specifiche indicate nell'avviso di selezione;
- possedere i requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego, nonché i requisiti psico fisici per l'esercizio delle attività del profilo posto a selezione;

Art. 4 – Avviso di selezione

Gli avvisi di selezione, predisposti dall'Ufficio personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni calendariali – salvo riduzioni del termine per ragioni di urgenza - sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio on line e sul sito Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Concorso. La pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura. L'ufficio può adottare ogni utile iniziativa per dare comunicazione della procedura ai dipendenti secondo il metodo convenzionalmente utilizzato e in uso presso l'Ente. È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.

Art. 5 – Elementi di valutazione

Costituiscono elementi di valutazione della procedura comparativa di progressione verticale:

- a) esperienza maturata nell'area (cioè categoria) di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio, oltre che eventuali ulteriori titoli ulteriormente superiori;
- c) competenze professionali acquisite durante il servizio, gli incarichi rilevanti ricoperti, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi (anche esterni e anche non nell'ambito pubblico), le abilitazioni professionali, ecc.

Art. 6 – Punteggi

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione alla categoria superiore, l'avviso di indizione della procedura comparativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi secondo la griglia allegata, nella quale sono indicate le ulteriori specifiche descrittive e criteri di massima valutativi.

Art. 7 – Pesatura dei punteggi

Il bando dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti pesi percentuali ai punteggi ottenuti:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato: peso 25%
- b) titolo di studio: peso 20%
- c) Competenze professionali: peso 55%

Art. 8 – Commissione esaminatrice

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente formazione della graduatoria di merito, è effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice nominata con atto del Segretario comunale così costituita: - Segretario comunale Presidente di diritto, ovvero un Responsabile del servizio della stessa Amministrazione o di altro Ente, con funzioni di Presidente; - due componenti dipendenti della stessa Amministrazione o di altro Ente, inquadrati in categoria almeno pari a quella oggetto della procedura, di cui uno assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante, ove non sia individuato altro impiegato per le funzioni di verbalizzante. La commissione giudicatrice può, prima della fase valutativa, dettagliare i criteri di valutazione contenuti nel bando. Il procedimento valutativo prevede anche una fase costituita da colloquio conoscitivo e di approfondimento, come da specifiche in allegato.

Art. 9 – Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura

Il Servizio personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti, onde verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura di selezione e dispone con provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura. Le domande ammesse vengono trasmesse alla Commissione esaminatrice all'atto dell'insediamento per la valutazione delle candidature ed attribuzione dei punteggi come previsto per le singole procedure, ivi compreso lo svolgimento del colloquio. La Commissione provvede a formare la graduatoria di merito, secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, e trasmette quindi tutti i verbali relativi alle operazioni selettive al responsabile del procedimento nonché al dirigente o responsabile del servizio personale che approva gli esiti delle operazioni e la graduatoria finale di merito. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili fissati nell'avviso. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore punteggio per esperienza e, a parità ulteriore, il candidato più anziano di età anagrafica.

Considerato che il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede l'adozione da parte delle amministrazioni di misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato, sulla base di specifiche linee guida adottate dal Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità (adottate il 6 ottobre 2022), e richiamato l'art. 48 del d. lgs. N. 198/2006 s.m.i., si dà atto che in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione.

Le graduatorie saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale del periodo di programmazione di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia

all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente dichiarato vincitore, o di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l'evento ricade nel periodo di programmazione in cui è intervenuta l'approvazione della deliberazione del piano occupazione. L'effettuazione delle progressioni mediante accesso alla categoria superiore, comporta la cessazione per dimissioni dalla posizione lavorativa precedentemente rivestita dal lavoratore e la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nella categoria superiore, applicando le disposizioni inerenti le assunzioni ordinarie del personale e le regole contrattuali collettive pertinenti, salve le eccezioni contrattualmente stabilite. I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono esonerati, con accordo espresso dei medesimi, dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 16/11/2022 Funzioni Locali.

Art. 10 – Trattamento economico

Il passaggio alla categoria immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dalla data indicata nella determina dirigenziale di approvazione della graduatoria. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale.

Art. 11– Continuità degli istituti contrattuali maturati e non goduti

Al dipendente assunto nella nuova categoria verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Art. 12 – Revoca, annullamento, contenziosi.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti. In ogni caso la revoca della selezione deve essere preceduta da deliberazione dalla Giunta Comunale, essendo una modifica del piano di fabbisogno del personale. E' inoltre possibile l'annullamento in sede di autotutela, degli atti della procedura, in relazione a vicende giudiziali o extragiudiziali. In tali casi, così come nei casi di revoca, annullamento sia giurisdizionale sia in autotutela, il lavoratore null'altro potrà pretendere se non gli emolumenti stipendiali corrispondenti all'effettivo periodo di servizio eventualmente già svolto nella categoria di progressione.

Poiché trattasi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative.

Art. 13 – Applicazione

I presenti criteri entrano in vigore con l'approvazione della Delibera di Giunta. Essi potranno essere aggiornati e revisionati a seguito di modifiche legislative o contrattuali medio tempore approvate.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non qui disciplinato, si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali, oltre che alle interpretazioni correnti degli organi e soggetti competenti.

CCNL 16 NOVEMBRE 2022 - ARTICOLO 13 - PROGRESSIONI FRA AREE - FASE TRANSITORIA
criteri integrati in base a parere Aran 5318 del 10-7-2023

ESPERIENZA MATURATA IN AREA PROVENIENZA (EX CATEGORIA: B, C, ECC), ANCHE A TEMPO DETERMINATO: totale max 25 punti

	numero anni	punteggio
ANNI DI SERVIZIO NELL'AREA DI PROVENIENZA ANCHE A TEMPO DETERMINATO E ANCHE PRESSO ALTRI ENTI PUBBLICI (SOLO SERVIZIO ULTERIORE RISPETTO AL MINIMO PREVISTO DA TABELLA C DEL CCNL 16.11.22)	max punti 25	

esperienza minima richiesta da tabella C allegata al CCNL 16-11-2022 quale requisito: zero punti

esperienza ulteriore:

se ambito lavorativo attinente	2 punti/anno	0	0
se altro ambito lavorativo	1 punto/anno	0	0
subtotale	max punti 25 complessivi		0

TITOLO DI STUDIO

max 20 punti

titolo derogatorio a quello richiesto per accesso dall'esterno, necessario quale requisito di partecipazione: 16 punti	0
titolo minimo richiesto per l'accesso dall'esterno: 18 punti (es.: per passaggio ad area funzionari: laurea triennale)	0
titolo superiore a quello minimo richiesto per l'accesso dall'esterno: 20 punti (es. per passaggio ad area funzionari: laurea specialistica o magistrale - il punteggio s'intende assorbente quello attribuito alla laurea di primo livello-)	0
Nel caso di valutazione della laurea, non si attribuisce punteggio al diploma	0

COMPETENZE PROFESSIONALI: VENGONO VALUTATE LE COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

NEGLI ANNI DI SERVIZIO PRESTATO NELL'AREA DI PROVENIENZA, RELATIVE AL CONTESTO DI APPARTENENZA DEL

PROFILO DI INQUADRAMENTO, OVVERO COMPETENZE ULTERIORI ACQUISITE NEI CONTESTI LAVORATIVI: max 55 PUNTI

ripartito tra:

a) incarichi o posizione con carattere rilevante o speciale: es. rup, responsabile di imposta, informatico, direzione lavori, coordinatore sicurezza, incarichi di specifica responsabilità): max 15 punti
e comunque entro i subpunteggi di seguito indicati:

(l'attribuzione del punteggio è effettuata

con riferimento all'attinenza al profilo come da specifiche di bando)

(per area di provenienza si intende la categoria di provenienza, anche presso altri enti)

responsabile procedimento/direttore esecuzione lavori pubblici:	(per ogni incarico)	numero		punteggio
importi a base di gara da 40.000 e fino a 500.000 euro	punti 1	0	1	0
importi a base di gara oltre 500.000 euro	punti 2	0	2	0
responsabile procedimento/direttore esecuzione servizi e forniture:	(per ogni incarico)			
importi a base di gara da 40.000 e fino a 250.000 euro	punti 0,5	0	0,5	0
importi a base di gara oltre 250.000 euro	punti 1	0	1	0
responsabile di imposta	punti 3	0	3	0
coordinatore sicurezza LLPP:	punti 1 (per ogni incarico)	0	1	0
specifiche responsabilità:	punti 2	0	2	0
sub punteggio complessivo max punti 15				0

b) esperienza maturata dal dipendente qualificabile come accrescimento generale nelle materie

negli ambiti e nelle procedure di un certo settore - vedasi scheda specifica

max punti 10 esame integrato curriculum/colloquio

c) competenze acquisite attraverso percorsi formativi, che prevedono la partecipazione

attiva attinenti il profilo di appartenenza, svolti anche al di fuori dei piani di formazione

attivati dall'ente, conoscenze tecniche e specialistiche: max punti 30

ripartiti tra:

c1) competenze acquisite nei contesti lavorativi: max punti 20 inteso come limite massimo sommatoria subpunteggi

(contesti lavorativi esterni, es. incarichi presso terzi, attività autonome, ecc.,

con valutazione in relazione all'attinenza)

subpunteggi:

attività di lavoro autonomo: punti 3 per ogni anno di attività fino a un massimo di punti 15 extra ente pubblico	0	3	max 15	0
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	---	--------	---

attività di lavoro dipendente o assimilato extra ente pubblico: punti 3

per ogni anno di attività con un massimo di punti 15

sub totale max punti 20

sub totale max 20 punti

c2) competenze informatiche o linguistiche:

competenze informatiche certificate: fino a punti 2,5

0

competenze linguistiche certificate: fino a punti 2,5

0

c3) abilitazione professionale per ambito di attinenza: fino a 5 punti

specificare abilitazioni

0

sub totale

0

(l'attribuzione dei punteggi fino al subpunteggio massimo è effettuata in relazione al minor o maggior grado

di rilevanza degli elementi posseduti, anche con riferimento all'attinenza al profilo di cui a bando)

totale

0

Il bando può prevedere ulteriori subpunteggi; inoltre, la Commissione, prima della valutazione, può elaborare/dettagliare ulteriori criteri di attribuzione dei punteggi per quanto non già espressamente definito da disciplina e bando

